



Comune di Livorno
Settore "Avvocatura"

AVVISO ESPLORATIVO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'EVENTUALE CONFERIMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE MEDICO-LEGALE DI PARTE PER IL COMUNE DI LIVORNO NELL'AMBITO DI UN GIUDIZIO INNANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

Premesso che:

il Comune di Livorno è attualmente coinvolto, in qualità di appellato, in un giudizio instaurato di fronte alla Corte d'Appello di Firenze avente ad oggetto l'impugnazione di una sentenza favorevole all'Amministrazione comunale. In particolare, gli appellanti chiedono, in riforma della sentenza di primo grado, l'accertamento della responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Comune di Livorno, in qualità di successore a titolo universale degli Spedali Riuniti di Livorno, nella causazione della patologia epatica riscontrata nel loro congiunto e che ne avrebbe determinato il decesso.

Nel corso del giudizio, con ordinanza resa il 13.6.2026, la Corte d'Appello di Firenze ha disposto CTU medico legale avente ad oggetto i seguenti quesiti:

“Dicano i CCTTUU, esaminati gli atti di causa e la documentazione allegata:

1. *quale sia stata l'epoca, la natura, la frequenza e la quantità delle trasfusioni di sangue o somministrazioni di emoderivati subite in vita da presso gli Ospedali Riuniti di Livorno;*
2. *quale sia stata l'epoca in cui ad è stata diagnosticata l'infezione da virus HCV, nonché il successivo sviluppo clinico della patologia in cirrosi epatica;*
3. *se sussista nesso di causalità materiale tra le trasfusioni subite e il contagio da HCV, secondo il criterio civilistico della probabilità prevalente ("più probabile che non"), escludendo tramite rigorosa diagnosi differenziale l'efficienza causale autonoma di fattori di rischio alternativi;*
4. *se, in base alle conoscenze scientifiche e alla normativa dell'epoca dei fatti, il rischio di trasmissione fosse prevedibile ed evitabile e se la struttura abbia omesso i controlli obbligatori o la dovuta diligenza qualificata (art. 1176, co. 2 c.c.);*
5. *se il decesso di, avvenuto in data, sia eziologicamente riconducibile, quale conseguenza diretta o complicanza terminale, alla cirrosi epatica correlata all'HCV;*
6. *in caso di riscontro positivo del nesso causale complessivo, determinino ai fini del danno iure hereditatis:*
 - *il grado di invalidità permanente patito dal de cuius in vita a causa della malattia, specificando il periodo di stabilità clinica prima del decesso;*
 - *il periodo di invalidità temporanea (totale e parziale) patito dal defunto dal momento del contagio/manifestazione fino al decesso;*
 - *se negli ultimi momenti di vita il defunto fosse lucido e consapevole dell'imminente fine, al fine di valutare la sussistenza del danno biologico terminale (o catastrofe)”.*

La Corte d'Appello ha fissato per la nomina del CTP il termine del **7 luglio 2026**

Dato atto che:

potrebbe essere opportuno nominare un consulente medico-legale di parte che rappresenti il Comune di Livorno durante lo svolgimento delle operazioni peritali;

il detto consulente dovrà essere selezionato tra liberi professionisti, non sussistendo all'interno dell'Amministrazione comunale professionalità mediche cui conferire l'incarico;

il consulente di parte eventualmente nominato dovrà esaminare gli atti e documenti di causa, presenziare a tutte le visite, ispezioni e sopralluoghi ritenuti necessari dal CTU, formulare eventuali problemi interpretativi relativi ai quesiti posti dal Giudice al CTU, esaminare la bozza di relazione peritale trasmessa dal CTU e formulare le motivate osservazioni ad essa, effettuare, comunque, tutti gli ulteriori adempimenti resi necessari dall'incarico.

Visto l'art. 6 del Regolamento dell'Avvocatura del Comune di Livorno approvato con deliberazione n. 984 del 16.12.2025.

dato, altresì, atto che sussistono ragioni di urgenza che rendono necessario restringere il periodo di pubblicazione del presente avviso a 7 giorni, in considerazione dello stretto termine assegnato dal Giudice per la nomina dei CTP (7 luglio 2026)

RENDE NOTO

che il Comune di Livorno intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di medici legali ai fini della eventuale nomina di un consulente tecnico di parte nell'ambito della Consulenza Tecnica d'Ufficio di cui in premessa;

La manifestazione di interesse dovrà essere indirizzata al **Dirigente del Settore Avvocatura del Comune di Livorno ed inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it ENTRO E NON OLTRE IL 25 GIUGNO 2026.**

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- di avere conseguito la laurea in medicina presso l'Università di _____;
- di avere conseguito la specializzazione in medicina legale;
- di essere iscritto all'albo dei medici della provincia di _____ al n. _____;
- di avere esperienza almeno quinquennale nella materia infortunistica;
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico in parola:
 - sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato, salvo che non vi sia specifica autorizzazione da parte dell'Ente datore di lavoro;
 - contenzioso in essere contro il Comune di Livorno;
 - incarichi professionali (CTP o CTU) in giudizi contro il Comune di Livorno, salvo che non si tratti di cause definite da oltre due anni;
 - condizioni di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati:

- curriculum professionale del candidato;
- preventivo di spesa formulato in relazione all'attività da espletare come sopra descritta;

- copia documento di identità.

L'eventuale incarico verrà conferito sulla base della valutazione comparativa delle candidature pervenute, effettuata avendo a riferimento titoli ed esperienza professionale nella materia specifica oggetto dell'incarico rapportata alla congruità del preventivo di spesa offerto.

Si precisa che la partecipazione al presente Avviso pubblico esplorativo non fa sorgere alcun obbligo di assegnazione dell'incarico da parte del Comune di Livorno, riservandosi l'Ente di valutare l'opportunità di procedere o meno al conferimento dell'incarico medesimo.

L'incarico sarà eventualmente assegnato unicamente per espletare la consulenza tecnica di parte nel giudizio sopra richiamato.

Per ogni ulteriore informazione attinente il presente avviso è possibile contattare il settore Avvocatura del Comune di Livorno inviando una mail ai seguenti indirizzi: scenerini@comune.livorno.it o mt.zenti@comune.livorno.it.

Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:

- il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

- Tipologie di dati personali trattati:

potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

- Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a: - erogare i servizi richiesti dagli interessati; - svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza; - eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente; - verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti; - contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte;

- **Base giuridica**Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

- Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

- Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui

sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati possono essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge

n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

- Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

- Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio, n. 1 - 57123 Livorno (LI)

- Telefono 0586-820111, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it, E-Mail urp@comune.livorno.it.

Il Responsabile per la protezione dati è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Livorno, li 18 giugno 2026

Il Dirigente
Avv. Susanna Cenerini